

**ALLEGATO 3 - Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di
Assoggettabilità a VIA
Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "CAMPAGNE DI RECUPERO RIFIUTI DA DEMOLIZIONE NON PERICOLOSI MEDIANTE IMPIANTI MOBILI AUTORIZZATI DA EFFETTUARE NELLA CENTRALE TERMoeLETTRICA DI ROSSANO (CS)"

Il sottoscritto

De Maio Vincenzo

in qualità di Procuratore della Società

ENEL PRODUZIONE SPA

con sede legale in:

Viale Regina Margherita n. 125 – 00198 Roma

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Le scelte aziendali, legate alle mutate esigenze di mercato, hanno determinato la messa fuori servizio definitiva, e successiva demolizione, di alcune Sezioni della Centrale Termoelettrica sita in Contrada "Cutura" del Comune di Corigliano-Rossano (CS).

Con il completamento delle Demolizioni delle Unità Termoelettriche 1-2-3-4, dei due Turbogas C e G e dei sei Serbatoi di stoccaggio dell'OCD, una serie di asset ed impianti non risultando più funzionali e necessari sono rientrati nel nuovo Piano di Demolizioni predisposto dalla società e attualmente in corso di realizzazione.

Alcuni degli interventi in progetto consistono nella demolizione di manufatti industriali esistenti, nella riduzione granulometrica del materiale prodotto dall'attività di produzione e nel successivo reimpiego in sito. Per questa tipologia di attività si prevede l'utilizzo di uno o più impianti mobili semoventi, debitamente autorizzati, per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno.

1. LOCALIZZAZIONE

Il progetto è localizzato:

Regione	Calabria
Città metropolitana/e	-----
Provincia	Cosenza
Comune	Corigliano-Rossano
Rif. Catastali	Foglio 4 - Particella 9 Sub. 7-9
Comune/i	
Rif. Catastali	Foglio Particella

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto rientra:

2.1 nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 7 lettera **z.b)** denominata ***“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno”***, ed è di nuova realizzazione, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di “Aree naturali protette” come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di “Siti della Rete Natura 2000”.

3. PROCEDURA PRECEDENTE

Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art.23 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa.

4. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006

In data mm/gg/aaaa con PEC _____ è stata richiesta una fase di valutazione preliminare per individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche o le estensioni dei progetti elencati negli allegati III, IV (art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006) conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. n. _____.

5. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 7, LETT. b) D.LGS. 152/2006

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

➤ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

6. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, D.LGS. 152/2006

(Qualora il progetto o i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessino, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000 inserire la seguente dichiarazione)

➤ **non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.**

7. CONTROLLO PER IL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI

Dichiara inoltre che lo stabilimento nell'ambito del quale è previsto il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015. e che in data _____, presso il Comitato tecnico regionale della Regione Calabria, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs.105/2015, è stato depositato:

il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF).

(oppure)

la dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.

In data 16/10/2023 con Prot. 17292 è stata trasmessa al:

- **COMITATO TECNICO REGIONALE CALABRIA C/o Direzione Regionale dei VV.F. CALABRIA**
- **COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F. COSENZA**

La Comunicazione delle avvenute notifiche finalizzate alla fuoriuscita dal campo di applicazione del D.Lgs. n.105-2015 relative alla Centrale Termoelettrica Enel di Rossano (Vedi ALLEGATO G)

8. ALLEGATI

Si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

- 1) studio preliminare ambientale;
(da predisporre conformemente all'Allegato 3.a disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- ~~2) rapporto preliminare di sicurezza ovvero dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs. 105/2015;
(da allegare solo nel caso in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015)~~
- 3) richiesta delle condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato;
(da predisporre secondo l'Allegato 3.d disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) attestante la veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal Proponente, dal Responsabile del progetto e dai Tecnici Progettisti/Esperti.
- 5) dichiarazione del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto;

(da predisporre secondo l'Allegato 3.b disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)

6) elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato
(da predisporre secondo l'Allegato 3.c disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)

7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e del/i progettista/i. L'importo dovuto quali spese istruttorie è pari a €800,00 + Valore dell'opera x 0,0005 (0.5 x Mille) (ALLEGATO A)

(da predisporre secondo l'apposito modello disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)

8) Pagamento Oneri Istruttori – importo derivante dall'allegato A - Dipartimento Ambiente VIA-VI - VAS-AIA – PAGO PA - Portale dei Pagamenti della Regione Calabria
<https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html>;

9) Certificazione di Destinazione Urbanistica e dei Vincoli Tutori e Inibitori rilasciato dal comune di localizzazione dell'intervento;

N.B.: Come richiesto nel presente documento tra gli allegati all'Istanza è presente il CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTIVA E DEI VINCOLI TUTORI E INIBITORI rilasciato dal comune di Corigliano-Rossano (CS) con Prot. n. 13038 del 10/02/2021 (Vedi ALLEGATO D). Vista la data di emissione, vecchia di circa 4 anni, è stata effettuata richiesta al comune di Corigliano-Rossano di un nuovo certificato che, alla data di trasmissione della documentazione, lo stesso comune non ha ancora evaso. Confermando che per il sito in questione attualmente nulla è cambiato rispetto a quanto certificato dal comune con il certificato sopra citato, ci riserviamo di trasmettere il NUOVO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTIVA E DEI VINCOLI TUTORI E INIBITORI non appena lo stesso sarà in Ns possesso.

10) altra eventuale documentazione tecnica allegata allo studio preliminare ambientale.

9. ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE in formato PDF:

- ELENCO ELABORATI (contenente un unico file riportante l'elenco di tutti i file degli elaborati allegati all'Istanza);
- DOCUMENTI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 4), 5), 6), 7) e 8);
- STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- ALLEGATI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 3) e altra eventuale documentazione tecnica acclusa allo studio preliminare ambientale);
- RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA. (da allegare nell'eventualità in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015).

Il sottoscritto è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente sarà pubblicata, ai sensi dell'art.19, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, sul portale della Regione Calabria e su quello degli altri enti interessati.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo studio preliminare ambientale di seguito indicate:

(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato)

A tal fine si allega copia della documentazione organizzata secondo le modalità sopra dichiarate e priva degli elementi sensibili, ai fini della pubblicazione.

Corigliano-Rossano, 12/03/2025

Il dichiarante: De Maio Vincenzo
(Firmare Digitalmente)

Riferimenti per contatti:

Antonio Tallarigo

Telefono 3683892633 Fax ----- E-mail antoniotallarigo@alice.it

PEC antonio.tallarigo@actalispec.it